



BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Decreto Direttoriale n. 11/2016 del 27/01/2016

Bando: BORSA/03/2016/INCLUSIONE SOCIALE del 27/01/2016

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino – DR 3842 del 21/06/2013 modificato con DR 1977 del 05/05/2014.

Scadenza per la presentazione delle domande il 15/02/2016 ore 12:00.

Il Direttore

Premesso

Che nella seduta del 19/01/2016 il Dipartimento di Culture, Politica e Società ha deliberato l'attivazione di **una borsa di studio di ricerca** di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borse di studio di ricerca

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società, bandisce una borsa di studio di ricerca della durata di **tre mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo della borsa è di **3.150,00 euro** (1.050,00 euro al mese) ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività nell'ambito del progetto "Emancipazione e inclusione sociale di bambini e ragazzi ipovedenti e non vedenti. Rappresentazioni opinioni e pratiche" presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società.

Oggetto della borsa è la realizzazione di uno studio quantitativo attraverso una websurvey accessibile ai portatori di questo tipo di disabilità, con l'obiettivo di rilevare le rappresentazioni di adolescenti ipovedenti e non vedenti della loro agency e dei loro diritti di autonomia e partecipazione.

L'attività nello specifico prevede: la partecipazione a tre focus group che precederanno la web survey, la collaborazione alla costruzione del questionario, la collaborazione alla gestione CAWI, l'estrazione delle matrici dei dati in formato SPSS, l'analisi, controllo e selezione dei dati post-rilevazione e la partecipazione alla stesura del rapporto di ricerca.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

La borsa è finanziata da fondi Ricerca locale 2013, codice progetto: BOSRRILO13 e codice CUP: D12113000280005, docente responsabile prof.ssa Roberta Bosisio, la cui gestione contabile è affidata al Dipartimento di Culture, Politica e Società.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del diploma di laurea ovvero di laurea magistrale/specialistica nell'ambito delle scienze politiche o delle scienze sociali ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.



In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Costituiscono titoli preferenziali:

- documentata esperienza nell’ambito della metodologia della ricerca sociale, in particolare nell’attività di organizzazione e gestione di indagini CAWI;
- conoscenza dell’applicativo LimeSurvey;
- conoscenza del software SPSS;
- esperienza di ricerca con soggetti ipovedenti e non vedenti;
- precedenti esperienze nell’attività di analisi dei dati nella ricerca sociale.

Si comunica che la presa di servizio avverrà nel più breve tempo possibile.

E’ preclusa la partecipazione alla presente procedura a:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Culture, Politica e Società, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d’interesse con l’Università di Torino.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la prof.ssa Roberta Bosisio.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell’attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove (per titoli e curriculum)

La selezione per l’assegnazione della borsa è per titoli e curriculum.

La Commissione dispone di 100 punti. In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all’estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

La commissione si riunirà il giorno 23/02/2016 alle ore 14:00 presso il Dipartimento Culture, Politica e Società, Lungo Dora Siena 100 A - 10153 Torino.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante: affissione alla bacheca del dipartimento di Culture, Politica e Società, sul sito del Dipartimento di Culture, Politica e Società www.dcps.unito.it/do/home.pl, sul sito Web www.unito.it alla voce – servizi – oltre lo studio - borse e premi di studio e sull’albo di ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l’ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del dipartimento di Culture, Politica e Società www.dcps.unito.it/do/home.pl.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Culture, Politica e Società, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il 15/02/2016 alle ore 12:00.

La presentazione della domanda dovrà avvenire in busta chiusa con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società (Lungo Dora Siena 100, Torino, stanze 3D436 o 3D430 o 3D445) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì h. 10:00-12:00;
- raccomandata a.r. (le domande inviate a mezzo posta saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine su indicato. Non farà fede la data del timbro postale anche se il timbro postale arreca data anteriore o uguale a quella della scadenza del presente bando);
- tramite posta elettronica, utilizzando una propria casella di posta elettronica certificata, inviando la domanda all'indirizzo dcps@pec.unito.it.

Sulla busta dovrà essere chiaramente specificato il numero identificativo del bando e la dicitura:

“Domanda di partecipazione al Bando: BORSA/03/2016/INCLUSIONE SOCIALE”.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto, titolo della tesi e sede di conseguimento;
- 3) altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- 4) l'indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità;
- c) autocertificazione del titolo di studio recante il voto finale, titolo della tesi ed elenco degli esami sostenuti con relativa votazione;
- d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione nell'ambito delle attività inerenti il bando;

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Culture, Politica e Società, entro e non oltre 5 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante: affissione alla bacheca del dipartimento di Culture, Politica e Società, pubblicazione sul sito del Dipartimento di Culture, Politica e Società www.dcps.unito.it/do/home.pl, pubblicazione sul sito Web www.unito.it alla voce servizi – oltre lo studio - borse e premi di studio e sull'albo di ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.



Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti

dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle legge vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Il Direttore del Dipartimento di Culture, Politica e Società

Firmato: prof.ssa Franca Roncarolo



Allegato 1

Al Direttore del Dipartimento di Culture, Politica e Società
Lungo Dora Siena, 100 10153 - Torino

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di una borsa di studio bandita dal Dipartimento di Culture, Politica e Società con DD n. 11/2016 del 27/01/2016 bando BORSA/03/2016/INCLUSIONE SOCIALE

Il/la sottoscritto/a _____
chiede di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di una Borsa di Studio di ricerca.
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue: (scrivere in modo leggibile)
Data di nascita _____ Luogo _____ Prov. _____
Cittadinanza _____ Codice fiscale: _____
Residenza _____ (Prov.) _____
Via _____ n. _____ CAP _____
Domicilio _____ eletto _____ ai _____ fini _____ della _____ selezione _____ in _____

Via _____ n. _____ CAP _____
Telefono _____ Cell. _____
e-mail _____

Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di _____ Prov. _____;

- di essere in possesso della cittadinanza _____
(italiana o di altro Paese comunitario o extra comunitario);

- di godere dei diritti civili e politici;

- di non avere riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali (indicando anche l'eventuale concessione di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e/o di avere a carico i seguenti procedimenti penali:

- di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Culture, Politica e Società, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Torino;

- di essere in possesso del titolo di studio di _____
in _____
Facoltà _____

di _____
conseguito presso l'Università di _____
in data _____ con votazione _____ titolo tesi _____

(solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)



Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Elenco dei titoli allegati alla presente domanda:

- 1) dettagliato curriculum vitae sottoscritto dal candidato;
- 2) altri titoli scientifici, accademici, professionali, formativi;
- 3) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

_____, li _____
(Luogo) (Data)

Firma _____

Bando BORSA/03/2016/INCLUSIONE SOCIALE

AVVERTENZA – LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI CASI: NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER TITOLI ED ESAMI PER CERTIFICARE L'EVENTUALE POSSESSO DI TITOLI O LA CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DEI TITOLI PRESENTATI DAL CANDIDATO ED ELENCATI NELLA DOMANDA. IN TAL CASO VA PRESENTATA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'
(Artt. 46; 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.) (data)
Codice fiscale _____

DICHIARA

di aver conseguito:
(autocertificazione attestante il conseguimento della Laurea o titolo equivalente, eventuali altri titoli)

- di essere in possesso dei titoli elencati nella domanda di ammissione e che gli stessi sono conformi agli originali in suo possesso;

- che quanto indicato nel curriculum corrisponde a verità.

dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali previste all'art.76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più veritieri.

(luogo) _____ (data) _____ firma del dichiarante (1) _____

(1) Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003. I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTE E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO.